Analisi territoriale

Area Urbana Funzionale di Pescara

Ottobre 2024

A cura di Gianlorenzo Molino

Sommario

1.Sintesi 2

2.Identificazione dell'Area 2

3.Popolazione 4

4.Sistema produttivo 9

5.Connessioni 15

6.Ambiente, energia, sostenibilità 17

7.Qualità della vita, accessibilità dei servizi e partecipazione civica 18

8.Turismo e cultura 19

9. Investimenti pubblici 20

10.Forme associative tra Comuni 21

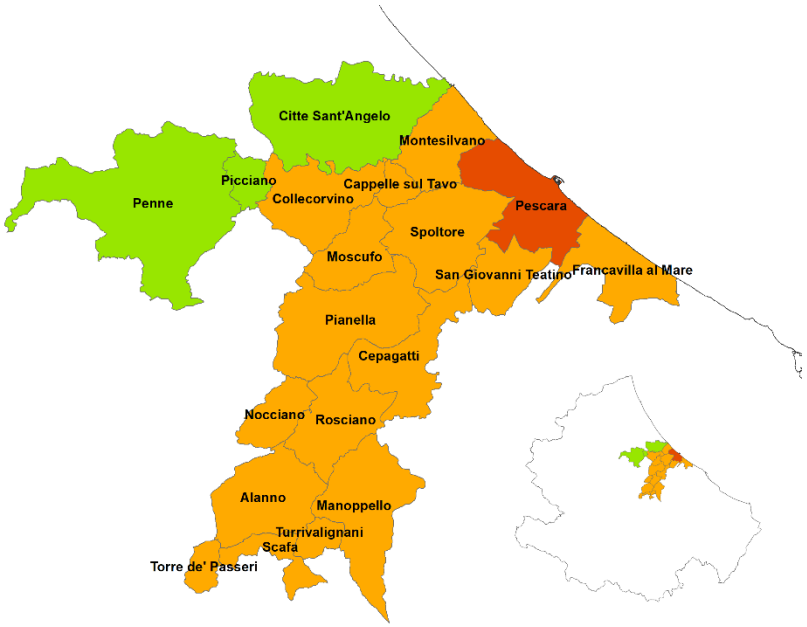
1. Sintesi

- L'Area Urbana Funzionale (AUF) di Pescara comprende 20 comuni, appartenenti alla Provincie di Pescara (18 comuni) e Chieti (2 comuni), e ha una popolazione complessiva al 2024, paria a 313.919 abitanti.
- L'Area ha guadagnato popolazione negli ultimi venti anni a differenza di altre realtà urbane della stessa regione. Dal 2013 in avanti, il fenomeno della crescita si è arrestato.
- La situazione del mercato del lavoro vede un tasso di occupazione superiore alla media regionale e in linea con quella nazionale, mentre il tasso di disoccupazione risulta essere lievemente superiore a entrambi.
- La densità produttiva totale dell'Area presenta valori superiori alla media regionale. Le attività del commercio all'ingrosso e al dettaglio assorbono la prevalenza degli addetti.
- La Superficie Agricola Utilizzata e il numero delle aziende agricole fra 2010 e 2020 sono diminuite in modo superiore rispetto a quanto accaduto a livello nazionale.
- L'AUF ha una discreta caratterizzazione turistica, legata anche alla concentrazione dei servizi nella città di Pescara. Le presenze turistiche sono complessivamente aumentate negli ultimi anni, ma con diversa intensità tra i comuni del territorio;
- Il sistema di mobilità è di livello adeguato e un riferimento per l'intera regione, sia per i collegamenti interni che per quelli verso l'esterno.
- Gli investimenti pubblici realizzati o in corso dal 2014 in avanti sono consistenti e prevalentemente destinati a Inclusione sociale e salute, ricerca e innovazione e trasporti e mobilità.
- Nell'area vi è una consolidata esperienza associativa degli Enti Locali, anche grazie ai Gruppi di Azione Locale, specialmente nella zona più interna.

2. Identificazione dell'Area

L'Area Urbana Funzionale di Pescara comprende 20 comuni: Alanno; Cappelle sul Tavo; Cepagatti; Città Sant'Angelo; Collecorvino; Francavilla al Mare; Manoppello; Montesilvano; Moscufo; Nocciano; Penne; Pescara; Pianella; Picciano; Rosciano; San Giovanni Teatino; Scafa; Spoltore; Torre de' Passeri; Turrivalignani.

Figura 1 – Territorio dell'Area Urbana Funzionale di Pescara



Nella mappatura della Strategia Nazionale per le Aree Interne, la sola città di Pescara è classificata come Polo, 16 comuni tra cui tutti quelli confinanti con Pescara sono classificati come Cintura e 3 più periferici come intermedi.

Secondo i dati che mettono in evidenza l'indice composito di fragilità comunale[1], recentemente messo a punto dall'ISTAT, il solo comune di Picciano e Cepagatti (rispettivamente 10 e 8 punti), si caratterizzano per un valore molto elevato dell'indice, un gruppo di dodici comuni, tra cui Pescara, presenta valori abbastanza alti (tra 7 e 5), mentre Città Sant'Angelo (3 punti), Spoltore (2 punti) e San Giovanni Teatino (1 punto), presentano la situazione migliore. Nell'analisi dell'indice di fragilità, si attribuisce una certa rilevanza al consumo di suolo, ai livelli di raccolta differenziata, alla diminuzione demografica, alla limitata concentrazione delle attività industriali e dei servizi sul territorio, nonché alla significativa presenza di lavoratori in settori a bassa

[1] Secondo la definizione dell'ISTAT, l'Indice composito di Fragilità Comunale (IFC) dà una misura di sintesi del livello di fragilità dei comuni e serve ad individuare le aree maggiormente esposte a specifici fattori di rischio. L'indice, la cui rilevazione più recente in questo momento si riferisce all'anno 2021, è costruito attraverso la combinazione di dodici indicatori elementari: (1) incidenza percentuale della superficie delle aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata, (2) incidenza percentuale del suolo consumato, (3) indice di accessibilità ai servizi essenziali, (4) tasso di motorizzazione ad alta emissione per 100 abitanti, (5) raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante, (6) incidenza percentuale della superficie comunale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'Elenco Ufficiale delle Aree protette (EUAP) o in quello della Rete Natura 2000 (SIC/ZPS/ZSC), (7) indice di dipendenza della popolazione aggiustato, (8) incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni con bassi livelli di istruzione, (9) tasso di occupazione 20-64 anni, (10) tasso di incremento della popolazione, (11) densità delle unità locali dell'industria e dei servizi per mille abitanti, (12) incidenza percentuale degli addetti delle unità locali a bassa produttività nominale del lavoro di settore.

produttività.

3. Popolazione

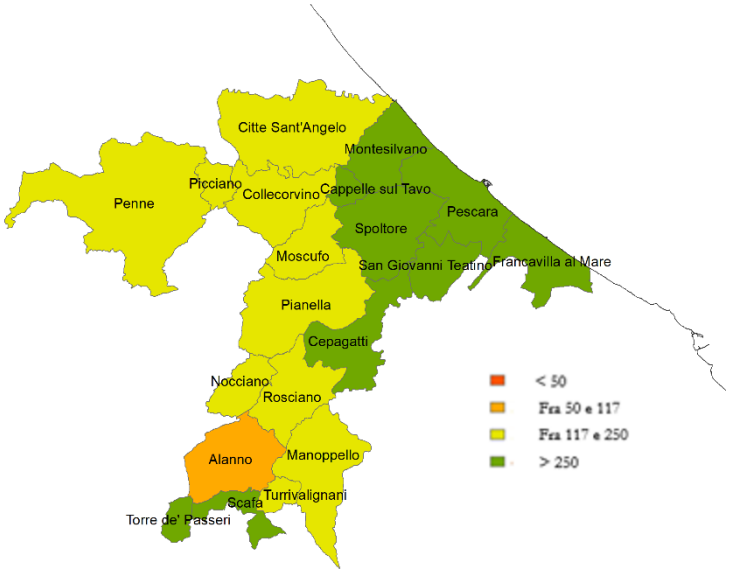
La popolazione complessiva dell'area (Tabella 1) è pari a 313.919 abitanti, il 25% della popolazione abruzzese (Istat, 2024). I comuni dell'area insistono prevalentemente sulla provincia di Pescara, a eccezione dei comuni di Francavilla a Mare e San Giovanni Teatino che, dal punto di vista amministrativo, appartengono alla provincia di Chieti. Il fulcro dell'area e, in generale, dell'intera Regione è la città di Pescara, la città più popolata dell'intero Abruzzo dove abita circa il 38% della popolazione dell'area.

Tabella 1 – Popolazione, superficie e densità di popolazione dell'AUF di Pescara, per comune

Comuni	Popolazione 2024		Superficie (kmq)	Densità abitativa (ab. per kmq)
	Valore assoluto	% su AUF		
Alanno	3.328	1,1	32,53	102,3
Cappelle sul Tavo	4.044	1,3	5,41	747,5
Cepagatti	10.969	3,5	30,82	355,9
Città Sant'Angelo	14.872	4,7	62,02	239,8
Collecorvino	5.967	1,9	31,98	186,6
Francavilla al Mare	25.492	8,1	23,11	1103,1
Manoppello	6.744	2,1	39,26	171,8
Montesilvano	53.565	17,1	23,58	2271,6
Moscufo	3.072	1,0	20,26	151,6
Nocciano	1.689	0,5	13,76	122,7
Penne	11.147	3,6	91,19	122,2
Pescara	118.634	37,8	34,33	3455,7
Pianella	8.502	2,7	47,05	180,7
Picciano	1.266	0,4	7,56	167,5
Rosciano	4.039	1,3	27,79	145,3
San Giovanni Teatino	14.412	4,6	17,73	812,9
Scafa	3.461	1,1	10,34	334,7
Spoltore	19.072	6,1	37,01	515,3
Torre de' Passeri	2.844	0,9	5,92	480,4
Turrivalignani	800	0,3	6,11	130,9
Totale AUF	**313.919**	**100**	**567,76**	**552,9**

Il potere attrattivo svolto dalla città di Pescara, centro di servizi per l'intera regione, ha fatto in modo che anche i paesi nelle sue strette vicinanze si sviluppassero rapidamente e incrementassero i propri residenti. Infatti, gli altri centri dell'area che hanno il maggior numero di abitanti, sono tutti confinanti con il capoluogo di provincia o nelle sue strette vicinanze e nell'ordine sono: Montesilvano, Francavilla al Mare, Spoltore, Città Sant'Angelo e San Giovanni Teatino. Invertendo il punto di osservazione, 12 paesi dell'area hanno meno di 10mila abitanti, con Nocciano, Picciano e Turrivalignani, che hanno meno di 2mila abitanti.

Figura 2 - Densità di popolazione nell'AUF (Abitanti per kmq). Anno 2024

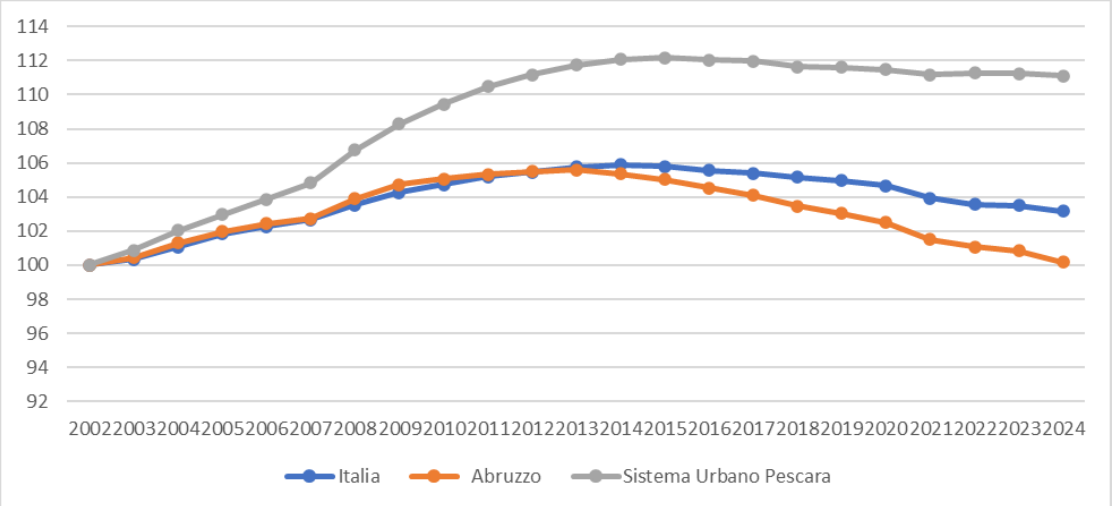


L'AUF di Pescara detiene l'88% degli abitanti dell'intera omonima provincia di Pescara, e ha una densità abitativa media paria a 553 abitanti per km², di gran lunga superiore alla media regionale, che è di 117 abitanti per km². Nel dettaglio, come si evince dalla Fig. 2, la quasi totalità dei comuni registra valori superiori alla media regionale, con l'eccezione del comune di Alanno che ha una densità di popolazione pari a 102 abitanti per km². Dieci dei venti comuni dell'area hanno una densità abitativa superiore anche alla media italiana (195 abitanti per km²).

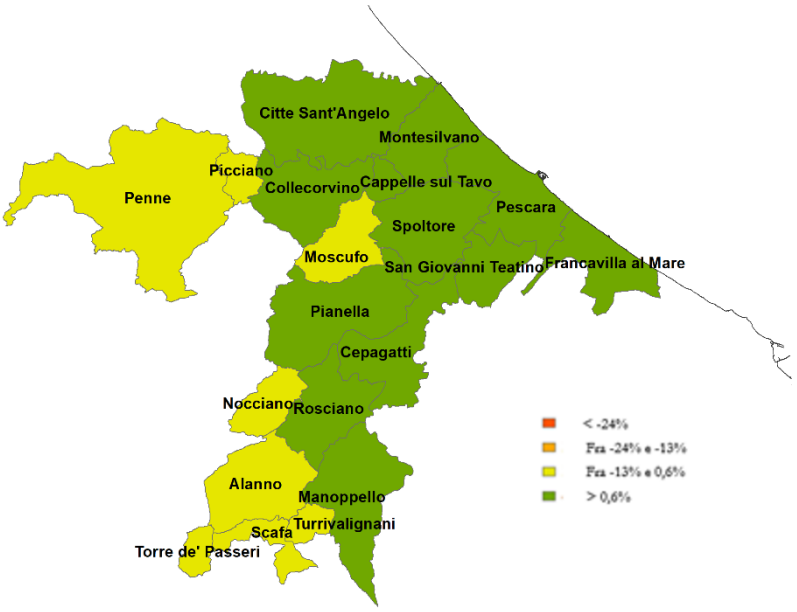
L'AUF ha conosciuto un processo di inurbamenti negli ultimi 20 anni

Dal 2003 a oggi, la popolazione dell'AUF di Pescara è cresciuta di poco più di 31.000 unità, con un incremento del 11,1% in modo molto più marcato di quanto avviene per l'Italia e in Abruzzo (cfr. Grafico 1). Analizzando il grafico, si nota che l'incremento consistente ha riguardato il periodo 2002 – 2017, con una crescita costante anno dopo anno. Da quel momento in poi, la popolazione si è stabilizzata, con una lieve tendenza alla decrescita.

Grafico 1 – Andamento della popolazione residente (2002-2024) in Italia, in Abruzzo e nell'Area Urbana Funzionale di Pescara. Numeri indici, 2002=100



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT



Se consideriamo l'intero periodo 2002-2024, si registra una crescita della popolazione in quasi tutti i comuni dell'area, con picchi di crescita nei comuni più prossimi al capoluogo, quali San Giovanni Teatino (+43,6%), Montesilvano (+30,9%), Rosciano (+30,1%), Spoltore (+23,7%), Città Sant'Angelo (+23,7%) e Cepagatti (+20,8%). Nello stesso periodo, la città di Pescara cresce del 2,0%, mentre si registrano perdite di abitanti nei comuni più periferici, quali Scafa (-13,3%), Alanno (-10,9%), Penne (-10,7%) e Torre de' Passeri (-9,7%).

Lo scenario demografico cambia rapidamente dall'anno 2014 in avanti, periodo in cui la crescita che aveva caratterizzato il decennio precedente si arresta e l'intera area perde circa 2.800 abitanti, decrescendo di quasi un punto percentuale. In particolare, fra 2014 e 2024, (Tabella 2), il decremento della popolazione riguarda quasi tutti i comuni, con una tendenza più accentuata nei comuni di Turrivalignani, Penne, Torre de' Passeri e Scafa, a eccezione dei comuni (Francavilla al Mare, Rosciano, San Giovanni Teatino), che continuano a crescere, ma in maniera meno marcata rispetto al decennio precedente.

Tabella 2 – Variazioni della popolazione 2014-2024, per comune in ordine decrescente

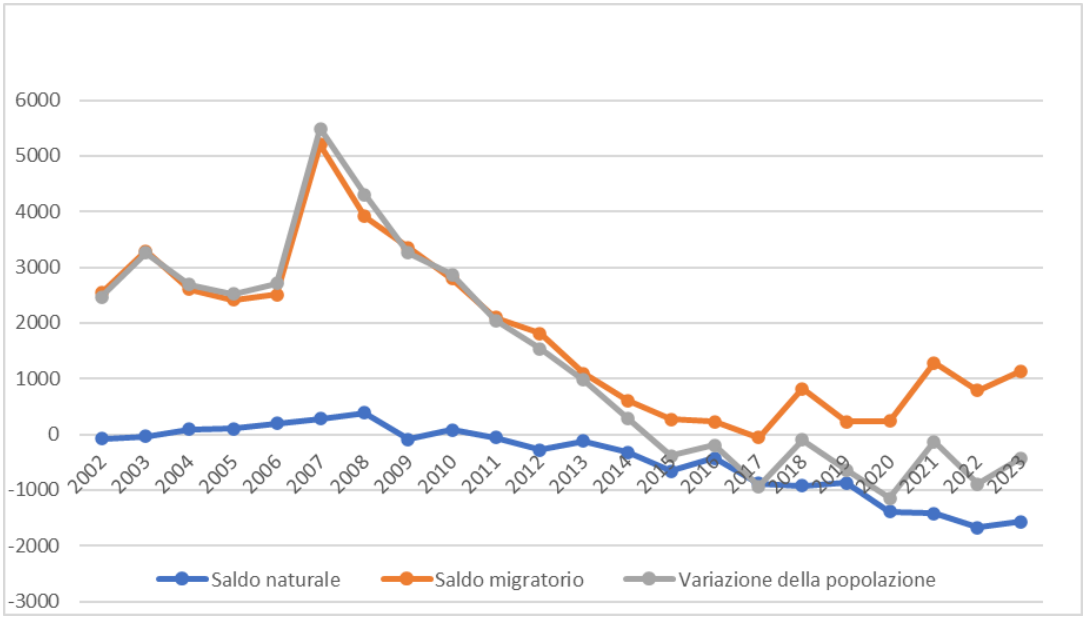
Comuni dell'AUF	Variazioni assolute	Variazioni percentuali
Penne	-1.416,00	-11,3
Scafa	-391,00	-10,2
Torre de' Passeri	-308,00	-9,8
Turrivalignani	-84,00	-9,5
Nocciano	-175,00	-9,4
Picciano	-106,00	-7,7
Alanno	-233,00	-6,5
Moscufo	-183,00	-5,6
Manoppello	-301,00	-4,3
Pescara	-3.126,00	-2,6
AUF	**-2.776**	**-0,9**
Collecorvino	-48,00	-0,8
Cappelle sul Tavo	-17,00	-0,4
Pianella	-33,00	-0,4
Spoltore	17,00	0,1
Città Sant'Angelo	51,00	0,3
Montesilvano	1.173,00	2,2
Cepagatti	285,00	2,7
Rosciano	127,00	3,2
Francavilla al Mare	974,00	4,0
San Giovanni Teatino	1.018,00	7,6

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

La variazione complessiva della popolazione è influenzata sia dal saldo naturale (differenza tra nascite e morti) che dal saldo migratorio (differenza tra immigrazioni ed emigrazioni registrate all'anagrafe). Nel periodo 2002-2014, (si veda Figura 3) l'Area Urbana Funzionale (AUF) ha sperimentato un aumento netto della popolazione grazie a un saldo migratorio positivo, anche se questo saldo è diminuito costantemente dal 2007,

diventando negativo nel 2017, per poi tornare a crescere, seppur in maniera meno accentuata rispetto al primo decennio del secolo. Dal 2018 si è verificata una ripresa del saldo migratorio positivo in controtendenza rispetto al saldo naturale che ha, invece, raggiunto i suoi picchi di negatività. Il saldo naturale disegna una linea piuttosto piatta e, come detto, con una curvatura verso il basso negli ultimi anni. A partire dal 2015, il valore del saldo migratorio non riesce più a compensare la decrescita del saldo naturale e, nel suo complesso, l'area ha cominciato a perdere residenti, seppur in modo non significativo. È da notare che questo andamento riflette sostanzialmente quanto osservato a livello regionale e nazionale, seppur con una tendenza meno accentuata.

Grafico 2 – Andamento del saldo naturale, del saldo migratorio e del saldo totale della popolazione nell'Area Urbana Funzionale di Pescara (2002-2023)



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

A livello comunale, si osserva un quadro simile, con poche eccezioni, principalmente riguardanti il saldo migratorio, il quale risulta essere più significativo nell'area più prossima a Pescara.

L'indice di vecchiaia cresce ma è inferiore rispetto alla media regionale, provinciale e nazionale.

La marcata tendenza alla diminuzione demografica è correlata a un significativo aumento dell'indice di vecchiaia, che quantifica il rapporto tra anziani (over 65) e giovani (da 0 a 14 anni) nella popolazione, espressi ogni 100 individui. Tale indice passa da 129 nel 2003 a 146 nel 2013, fino ad arrivare a 192 nel 2024, principalmente a causa di una significativa riduzione della fascia giovanile, una diminuzione più moderata della fascia di età intermedia e un notevole incremento della fascia anziana. Nonostante ciò, nel 2024, l'indice rimane ben al disotto della media regionale (220), della provincia di Pescara (204) e di quella nazionale (200).

La situazione a livello comunale è piuttosto variegata con 11 comuni che presentano, al 2024, un indice inferiore alla media dell'area e altrettanti con un indice superiore. Tra i comuni classificabili come "giovani", spiccano quelli nelle strette vicinanze di Pescara (San Giovanni Teatino, Rosciano, Spoltore, Città Sant'Angelo, Cepagatti) che a causa di fenomeni insediativi più

recenti, presentano una popolazione con minore età. Dal lato opposto, troviamo i centri più distanti dal capoluogo, come Penne e Turrivalignani, Moscufo e la stessa Pescara che, a causa di un valore immobiliare più elevato, scoraggia l'insediamento di coppie giovani.

Una bassa incidenza della popolazione straniera

L'incidenza percentuale degli stranieri sulla popolazione è pari al 5,7% ed è inferiore alla media nazionale (9%), regionale (6,9%) e pari alla media provinciale. Analizzando i singoli comuni, la situazione appare piuttosto eterogenea. In particolare, Picciano e Torre de' Passeri si distinguono per aver un'incidenza della popolazione straniera quasi doppia rispetto alla media dell'area. Al contrario, un gruppo di 11 comuni, con a capo Rosciano e Nocciano, presentano valori inferiori alla media, mentre Pescara è perfettamente allineata alla media dell'area.

Livelli di istruzione superiori alla media regionale e nazionale

Secondo il Censimento Permanente dell'ISTAT per il 2022, la suddivisione della popolazione per livello di istruzione evidenzia che, nell'AUF di Pescara, la percentuale di individui con titoli di studio superiori (28,4%) nella fascia di età considerata è nettamente più alta rispetto sia alla media regionale abruzzese (24,6%) che a quella nazionale (22,5%). La tabella 3 riporta i dati suddivisi per area. Anche per quanto riguarda i titoli di studio inferiori, l'AUF di Pescara (24,6%) presenta un quadro più favorevole rispetto alla media italiana (32,9%) e a quella dell'Abruzzo (28,3%).

Tabella 3 - Popolazione per livello di istruzione in Italia, in Abruzzo e nell'AUF di Pescara. Anno 2022

	Incidenza dei titoli di studio superiori (%)	Incidenza dei titoli di studio inferiori (%)
Italia	22,5	32,9
Abruzzo	24,6	28,3
AUF Pescara	28,4	24,6

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT (Censimento Permanente)

Tuttavia, tra i comuni dell'Area si riscontra una notevole variabilità nei due indicatori. Comuni come Spoltore, Montesilvano, Francavilla al Mare e Pescara registrano valori superiori alla media regionale per i titoli di studio superiori. Al contrario, in riferimento ai titoli di studio inferiori, otto comuni si distinguono per una situazione migliore rispetto alla media regionale, mentre i comuni di Turrivalignani, Nocciano, Collecorvino e Picciano presentano una quota di popolazione con basso livello di istruzione che supera il 34%, evidenziando particolari criticità.

I tassi di occupazione sono prossimi alla media nazionale

Secondo le rilevazioni sullo stato occupazionale della popolazione del Censimento Permanente, nell'Area Urbana Funzionale (AUF) di Pescara sono registrati 125.676 occupati, di cui il 37% nel Comune di Pescara, il 17% nel Comune di Montesilvano e l'8% nel comune di Francavilla al Mare. Il tasso di occupazione è superiore per meno di un punto alla media regionale e inferiore di 0,5 punti a quella nazionale, mentre il tasso di disoccupazione risulta essere lievemente superiore alla media regionale e superiore di 1,4 punti a quella nazionale. Il tasso di attività è leggermente superiore al dato nazionale superando di oltre un punto quello regionale[2] (Cfr. Tabella 4). Nove

[2] Ricordiamo che: (a) il tasso di occupazione è il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento; (b) il tasso di disoccupazione è il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro; (c) il tasso di attività è il rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. Il tasso di inattività, ossia il rapporto

comuni nell'area presentano un tasso di occupazione superiore alla media nazionale, con San Giovanni Teatino, Rosciano e Spoltore che si evidenziano anche per quanto riguarda il tasso di attività nonché per la percentuale di occupati più elevata rispetto agli altri. Quattro comuni (Picciano, Pescara, Torre de' Passeri, Montesilvano, Cappelle sul Tavo) presentano un tasso di disoccupazione superiore alla media dell'area.

Tabella 4 - Tassi di occupazione, di disoccupazione e di attività in Italia, in Abruzzo e nell'AUF di Pescara. Anno 2022

	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività
Italia	46,4	8,6	50,7
Abruzzo	45,1	9,4	49,7
AUF Pescara	45,9	10	51

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Per quanto riguarda la popolazione che non fa parte della forza lavoro, nei comuni di Turrivalignani, Torre de' Passeri, Scafa e Alanno questo dato supera il 45% della popolazione totale.

4. Sistema produttivo

Al 2021, secondo quanto riportato dai dati dell'ISTAT, sono presenti nell'Area Urbana Funzionale di Pescara 30.213 Unità Locali e 90.450 addetti nelle attività extra-agricole. Consultando la Tabella 5, si evince che nella città di Pescara, si concentrano il 47,8% delle unità locali e il 44,4% degli addetti.

Tabella 5 – Unità locali e addetti delle attività extra-agricole nei comuni dell'AUF. Anno 2021

Comuni	Unità locali		Addetti	
	Valori assoluti	Composizione %	Valori assoluti	Composizione %
Alanno	239	0,8	1.073	1,2
Cappelle sul Tavo	283	0,9	915	1,0
Cepagatti	961	3,2	3.195	3,5
Città Sant'Angelo	1.237	4,1	5.563	6,2
Collecorvino	409	1,4	1.179	1,3
Manoppello	488	1,6	2.066	2,3
Montesilvano	4.321	14,3	10.166	11,2
Moscufo	226	0,8	764	0,8
Nocciano	105	0,4	246	0,3
Penne	805	2,7	2.436	2,7
Pescara	14.429	47,8	40.146	44,4
Pianella	563	1,9	1.576	1,7
Picciano	77	0,3	169	0,2
Rosciano	247	0,8	807	0,9
Scafa	269	0,9	633	0,7

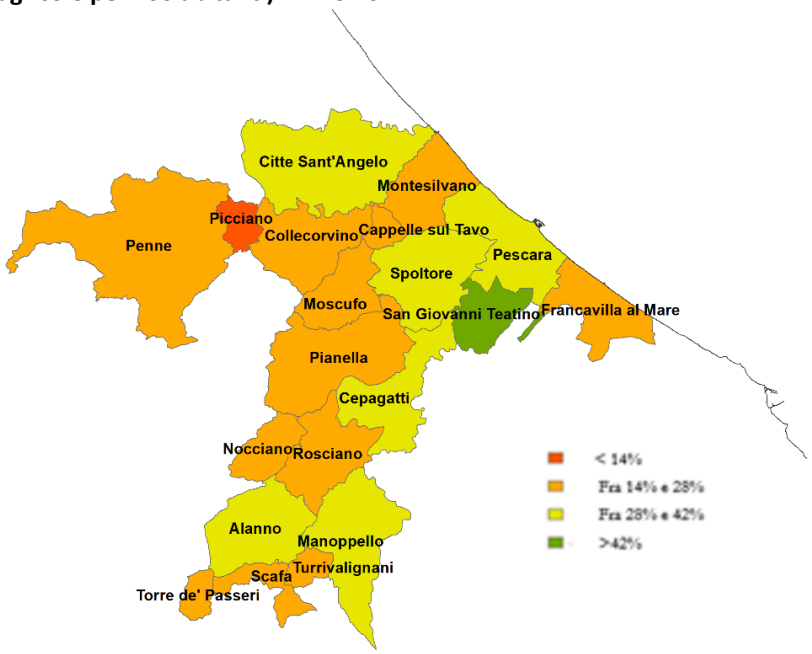
tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento, si definisce in modo complementare al tasso di attività – la somma di questi due tassi è pari al 100 per cento.

Spoltore	1.685	5,6	5.518	6,1
Torre de' Passeri	250	0,8	597	0,7
Turrivalignani	55	0,2	210	0,2
Francavilla al Mare	2.036	6,7	4.591	5,1
San Giovanni Teatino	1.528	5,1	8.599	9,5
Totale AUF	**30.213**	**100**	**90.450**	**100**

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

La densità produttiva totale dell'Area è di 28,8 addetti per 100 abitanti ed è superiore alla media regionale (28,1), ma inferiore alla media nazionale (29,7).

Figura 4 - Densità produttiva totale per comune (Addetti attività extra agricole per 100 abitanti). Anno 2021



La Figura 4 mette in rilievo le differenziazioni a livello comunale, rimarcando la relativa concentrazione di addetti nel comune di San Giovanni Teatino, che si caratterizza per essere l'area commerciale più importante dell'intera regione. Il comune presenta un dato pressoché doppio rispetto a quelli che precede e che comunque si collocano nella fascia fra 28% e 42% (Città Sant'Angelo, Pescara, Alanno e Manoppello).

Tra il 2015 e il 2021 il numero di unità locali dell'AUF di Pescara è cresciuto del 4,3%, passando da 28.968 a 30.213, dopo aver subito un decremento nel 2019, per poi imboccare un trend di relativa crescita. Il numero di addetti tra il 2015 e il 2021 è cresciuto considerevolmente passando da 83.662 a 90.450 con un incremento percentuale del 8,1%, pari a 6.787 unità. Nel corso dell'intero periodo, nell'ordine, i comuni di Pescara, Montesilvano, San Giovanni Teatino, Città Sant'Angelo, Spoltore, Francavilla al Mare rafforzano il proprio peso in termini di presenza di addetti alle unità locali mentre, nelle ultime posizioni troviamo Nocciano, Turrivalignani, Picciano.

Analizzando nel dettaglio, per il 2021, la struttura produttiva dell'Area Urbana Funzionale, si rileva che, a livello di codice ATECO a un digit (Tabella 6), il settore prevalente in termini di addetti è quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio con 20.310 addetti pari al 22,5% del totale. Questo dato caratterizza fortemente l'area ed è superiore alla media regionale (18,7%) e nazionale (19,4%). A seguire, per importanza in valore assoluto, troviamo le attività manifatturiere, che impegnano il 14,6% degli addetti, ma il valore è inferiore sia alla media

nazionale che regionale. L'area si caratterizza anche per una concentrazione di attività scientifiche e professionali, che occupano 8.245 addetti e superano di due punti percentuali la media regionale e di uno quella nazionale.

Tabella 6 – Addetti delle attività extra-agricole nei comuni dell'AUF di Pescara, per settore produttivo. Anno 2021

Branche produttive	Valori assoluti	Composizione %
B: estrazione di minerali da cave e miniere	350	0,4%
C: attività manifatturiere	13199	14,6%
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	318	0,4%
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	980	1,1%
F: costruzioni	7418	8,2%
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	20310	22,5%
H: trasporto e magazzinaggio	5635	6,2%
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8371	9,3%
J: servizi di informazione e comunicazione	2713	3,0%
K: attività finanziarie e assicurative	2523	2,8%
L: attività immobiliari	1339	1,5%
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	8245	9,1%
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8668	9,6%
P: istruzione	607	0,7%
Q: sanità e assistenza sociale	5460	6,0%
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1109	1,2%
S: altre attività di servizi	3203	3,5%
TOTALE	**90.450**	**100**

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

All'interno del settore manifatturiero, non c'è una vera e propria specializzazione e i settori più rappresentati sono quello dei prodotti alimentari (14,4% degli addetti), seguito da quello dei prodotti in metallo (12,1%) e da quello della fabbricazione di macchinari e attrezzature (12%).

Tabella 7 – Indici di specializzazione rispetto all'Italia per branca produttiva. Anno 2021

Comuni	B Est	C Man	D Ene	E Acq	F Cos	G Com	H Tra	I All	J Inf	K Fin	L Imm	M Pro	N Nol	P Ist	Q San	R Art	S Alt
Alanno		2,98			0,62	0,46	0,46	0,58	0,03	0,12	0,12	0,38	0,89		0,319		0,74
Cappelle sul Tavo	130,40	1,23		0,09	1,52	0,81	0,98	0,55	0,06	2,21	0,83	0,50	0,09		0,338	1,17	0,88
Cepagatti	20,81	1,07	3,39	1,64	0,93	1,19	2,10	0,85	0,59	0,46	0,51	0,48	0,41	0,07	0,624	0,41	1,55
Città Sant'Angelo		0,52	0,04	0,38	1,22	1,49	0,67	0,99	0,23	0,33	0,37	0,84	0,91	0,35	3,034	0,83	0,76
Collecorvino	1,03	1,21	0,36	0,96	1,99	1,21	1,09	0,98	0,14	0,25	0,70	0,46	0,68	0,36	0,422	0,30	1,16
Manoppello		1,73			0,77	0,67	0,92	0,72	0,12	0,39	0,42	0,43	2,25	0,36	0,730	0,54	1,00
Montesilvano	0,96	0,45	0,87	1,36	1,36	1,32	0,75	1,66	0,39	0,73	1,44	1,00	0,75	0,87	0,914	1,97	1,87
Moscufo		2,33		2,97	0,87	0,62	0,60	1,03	0,04	0,21	0,08	0,55	0,56		0,318	0,26	1,13
Nocciano		1,53			3,04	1,06	0,19	0,84	0,35	0,12	0,26	0,86	0,14		0,455		0,47
Penne		1,52	1,01	0,10	1,62	0,90	0,41	0,70	0,39	0,76	0,68	1,01	0,26	0,66	1,524	0,34	1,25
Pescara	0,17	0,35	0,94	0,79	0,61	1,06	1,09	1,23	1,09	1,40	1,10	1,47	1,62	1,56	1,200	1,50	1,42
Pianella	0,51	1,64	0,58	0,67	1,54	0,95	0,65	0,79	0,76	0,62	0,80	0,72	0,50	0,09	0,633	0,06	0,95
Picciano		1,84	0,00		1,55	0,54	0,64	2,29		0,38		0,64	0,67		0,105		0,79
Rosciano		1,82	0,27	1,21	1,39	0,70	1,64	0,83	0,13	0,23	0,08	0,90	0,64	0,15	0,313	0,00	0,54
Scafa		0,64			2,87	1,12	0,44	1,33	0,05	0,73	0,30	0,77	0,41	1,13	1,390	0,64	2,03
Spoltore	8,33	0,90	0,36	1,80	1,25	1,03	0,38	0,96	2,55	0,26	1,11	0,99	0,98	0,79	0,849	0,95	1,10
Torre de' Passeri		1,01	3,95		1,55	1,40	0,32	0,68	0,54	0,63	0,16	1,37	0,62	0,72	0,665		1,74
Turrivalignani		1,66			0,47	2,07	0,07	1,50			1,20	0,05	0,25		0,085		1,14
Francavilla al Mare		0,24	0,26	1,27	1,54	1,36	0,58	1,81	0,60	0,82	1,19	1,27	0,56	0,77	0,993	2,70	1,93
San Giovanni Teatino	3,91	1,19	0,19	0,62	1,17	1,57	1,31	0,33	0,78	0,31	0,52	0,72	0,96	0,13	0,242	0,46	0,71
AUF	**3,140**	**0,687**	**0,760**	**0,881**	**0,997**	**1,156**	**0,959**	**1,118**	**0,861**	**0,907**	**0,936**	**1,121**	**1,160**	**0,959**	**1,072**	**1,234**	**1,327**

Legenda: B: estrazione di minerali da cave e miniere ; C: attività manifatturiere; D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E: fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; F: costruzioni; G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; H: trasporto e magazzinaggio; I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, J: servizi di informazione e comunicazione; K: attività finanziarie e assicurative; L: attività immobiliari; M: attività professionali, scientifiche e tecniche; N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; P: istruzione; Q: sanità e assistenza sociale; R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; S: altre attività di servizi.

L'analisi attraverso gli indici di specializzazione per settore in termini di addetti3 mostra che le attività produttive caratterizzanti l'Area Urbana Funzionale sono, per la maggior parte dei comuni e per la media dell'AUF, quelle della estrazione di minerali da cave e miniere, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, della riparazione di autoveicoli e motocicli, delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento e altre attività di servizi. L'Area è despecializzata nelle attività manifatturiere, nella fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e nei servizi di informazione e comunicazione. La città di Pescara non ha settori che sono predominanti su altri in termini di specializzazione, anche se registra valori superiori alla media nazionale in diversi settori, tra cui le attività di noleggio, i servizi di supporto alle imprese, l'istruzione, le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, le attività professionali, scientifiche e tecniche e le attività finanziarie e assicurative. Questa specializzazione, la caratterizza come città che fornisce servizi a un comprensorio ben più ampio dei suoi confini comunali.

I comuni di Montesilvano, Pescara, Picciano, Turrivalignani e Francavilla al Mare, si differenziano per la specializzazione nel settore della ricettività turistica e della ristorazione.

Agricoltura

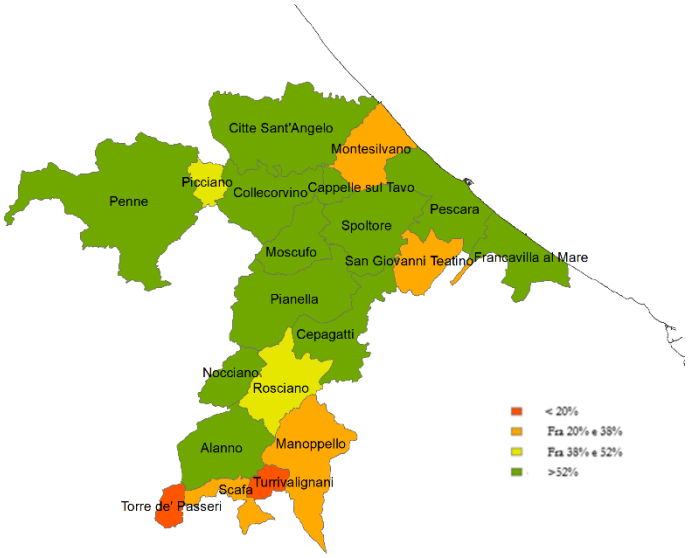
Per fornire una rappresentazione del settore agricolo in quest'area, sono stati analizzati i dati del Censimento dell'Agricoltura per l'anno 2020, pubblicati a gennaio 2024. Il Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 dell'Abruzzo classifica i comuni in tre macroaree, ovvero:

- "Area rurale con problemi di sviluppo" per i comuni di Alanno, Manoppello, Nocciano, Penne, Picciano, Rosciano, Scafa, Torre de Passeri e Turrivalignani;
- "Area rurale intermedia" per i comuni di Cappelle sul Tavo, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Collecorvino, Montesilvano, Moscufo, Pianella, Spoltore, Francavilla al Mare e San Giovanni Teatino;
- "Area Urbana e peri-urbana" per il comune di Pescara.

---

3 Gli indici di specializzazione (IS) del settore "i" in termini di addetti di un territorio (ad esempio un comune) rispetto alla media nazionale (o regionale) sono dati dal rapporto fra la quota degli addetti (A) del settore i sul totale (t) degli addetti nel territorio (numeratore) e la quota degli addetti del settore i sul totale degli addetti per l'Italia (denominatore). Quindi: $IS_i^{Comune} = (A_i^{Comune} / A_t^{Comune}) / (A_i^{Italia} / A_t^{Italia})$. Un indice superiore a uno indica che il Comune è specializzato in quel settore, un indice inferiore a uno indica invece che il Comune è despecializzato in quel settore. Naturalmente l'indice può essere calcolato anche su variabili diverse dagli addetti, come le unità locali o (se fosse disponibile a livello locale) il valore della produzione.

Figura 5 – Incidenza % della SAU sulla superficie totale. Anno 2020



Il rapporto percentuale fra la Superficie Agricola Utilizzata e la superficie totale nel complesso dell'Area è pari al 50,2% ed è superiore sia alla media nazionale (41,2%) che a quella regionale (38%). Tale percentuale contraddistingue in maniera marcata i comuni di Nocciano, Pianella e Moscufo, dove l'incidenza della SAU supera il 65% e in maniera decisamente minore i comuni maggiormente urbanizzati, quali Pescara e San Giovanni Teatino, dove questa percentuale è inferiore al 20%. (Figura 5).

Il Censimento dell'Agricoltura rileva comunque, nel 2020, una riduzione della Superficie Agricola Utilizzata, che è passata da 28.517 ettari a 30.826 con una riduzione del -7,5%, di poco superiore alla media regionale e oltre il doppio rispetto a quanto accaduto nel panorama nazionale. Per alcuni comuni, come Cappelle sul Tavo, Montesilvano e Collecorvino, la riduzione è superiore al 20%. L'importanza di questo settore è progressivamente diminuita, come dimostra la drastica riduzione del numero di aziende. Nel corso di un decennio, il numero di aziende è passato da 9.464 a 5.753. In termini relativi, in questo caso la riduzione nonostante sia significativa, è comunque inferiore rispetto a quanto accaduto a livello nazionale (-82%). La contrazione delle aziende riguarda, principalmente, la categoria degli imprenditori o aziende individuali o familiari, che costituiscono la quasi totalità delle aziende, riflettendo un tessuto produttivo molto frammentato. Queste rappresentano infatti il 97% delle imprese agricole. Le colture più diffuse sono i seminativi, che occupano il 42% della superficie, e le colture legnose, che coprono il 25%, con una predominanza della coltivazione dell'olivo.

Nell'Area Urbana Funzionale troviamo l'eccellenza dell'olio extravergine di oliva "Aprutino-Pescarese" DOP e l'eccellenza delle "Colline Pescaresi" IGT. La produzione di entrambi ricade nella totalità nei comuni delle colline pescaresi. Anche il settore vitivinicolo rappresenta una punta d'eccellenza dell'area, con cantine che storicamente danno lustro al territorio. Secondo le statistiche estratte dall'Atlante Statistico dei Comuni (ISTAT, 2017), i principali centri di produzione di queste prelibatezze agroalimentari sono i comuni di Pianella e Penne, con rispettivamente 172 e 43 produttori di prodotti DOP e Igp.

5. Connessioni

L'Area urbana di Pescara è attraversata lungo la dorsale adriatica dall'Autostrada A14 con le uscite da sud verso nord, di Pescara Sud – Francavilla, Pescara Ovest – Chieti, Pescara Nord – Città Sant'Angelo e trasversalmente dall'A25, che collega l'AUF con Sulmona e Chieti oltre che con Roma, con le uscite di Pescara - Villanova, Chieti, Scafa – Alanno, Casauria – Torre de' Passeri.

Le altre principali arterie viarie sono la Strada Statale (SS) 16 Adriatica, la SS 16 BIS, la SS 714 Tangenziale, la SS 5 Tiburtina Valeria, la SS 81 Piceno Aprutina, la SS151 della Valle del Tavo, la ex SS 602 Forca di Penne, la Strada Provinciale (SP) 45, e il RA12 E80 che collegano tutti i comuni dell'AUF.

Un'importantissima infrastruttura di collegamento è rappresentata dall' Aeroporto internazionale d'Abruzzo "Pasquale Liberi" situato nel territorio del comune di Pescara, salvo una parte della pista e della via di rullaggio, che ricadono sul territorio di San Giovanni Teatino. La sua posizione (strada statale 5 Via Tiburtina Valeria) consente un agevole collegamento con importanti arterie viarie (A25, A14, SS 714 Tangenziale di Pescara) e ferroviarie (ferrovia Roma-Pescara e ferrovia Adriatica). Essendo l'unico aeroporto internazionale della regione, riveste un ruolo fondamentale per trasporti e collegamenti aerei dell'Abruzzo e delle regioni vicine, il suo bacino d'utenza, infatti, si estende anche al Molise, le Marche e l'area garganica. L'aerostazione passeggeri, costruita nel 1996, è al momento interessata da lavori di ampliamento, per il prolungamento della pista di atterraggio. I passeggeri transitati dall'aeroporto nel 2022 sono stati pari a 715.690 unità.

Nell'AUF sono presenti due linee ferroviarie:

- La linea Pescara – Sulmona – Roma che collega il comune di Pescara con i comuni di Chieti, Manoppello, Scafa e Torre de' Passeri oltre che con la città di Sulmona e la Capitale;
- La linea Adriatica che corre lungo la costa adriatica dell'Italia e collega il comune di Pescara con Montesilvano (stazione Silver[4]) e Francavilla.

La stazione di Pescara è classificata come Gold[5] ed è il punto in cui la linea ferroviaria si divide in due tronchi: Pescara – Ancona e Pescara – Bari. La stazione di Pescara è servita da treni regionali dei vettori TUA e Trenitalia, con quest'ultima che effettua anche collegamenti a lunga percorrenza svolti con InterCity e Frecciarossa. Nell'AUF si registra un forte pendolarismo dai comuni "Cintura" verso il "Polo". Gli spostamenti per motivi di lavoro, studio o altri motivi avvengono con l'utilizzo di mezzi propri. Di fatti, più del 60% della popolazione residente utilizza la propria auto per gli spostamenti contro un 10% che utilizza mezzi di trasporto pubblico su gomma o su rotaia.

Negli ultimi anni, soprattutto nella fascia costiera del territorio, caratterizzata da un andamento pianeggiante, è sempre più diffuso l'uso delle biciclette per gli spostamenti urbani e anche le infrastrutture dedicate stanno conoscendo uno sviluppo.

Il trasporto pubblico su gomma extraurbano collega sia i vari comuni dell'AUF e sia quest'ultimi con le città principali Roma, L'Aquila, Teramo, Chieti e Napoli. Nel comune di Pescara è presente

[4] categoria che comprende impianti caratterizzati di dimensioni medio/piccoli spesso impresenziate e prive di Fabbricato Viaggiatori e dotate unicamente di servizi regionali/metropolitani caratterizzati da elevate e consistenti frequentazioni (in alcuni casi > 4.000 frequentatori medi/giorno), ovvero stazioni e fermate caratterizzate da frequentazioni consistenti (> 2.500 frequentatori medi/giorno circa) e servizi per la lunga, media e breve percorrenza.

5 categoria che comprende impianti ferroviari di dimensioni medio/grandi caratterizzati da frequentazioni alte (> 10.000 frequentatori medi/giorno circa) e servizi viaggiatori di qualità elevata per la lunga, media e breve percorrenza. E' generalmente sempre garantita la presenza di servizi per frequentatori non viaggiatori e più saltuariamente per la città.

il servizio urbano su gomma che collega i punti di scalo del trasporto pubblico extraurbano e ferroviario con la città.

Le analisi condotte dall'ISTAT sull'accessibilità dei comuni alle principali infrastrutture di trasporto, diffuse alla fine del 2023 e relative all'anno 2022, presentano i tempi minimi di percorrenza (costo al punto più vicino in minuti) per raggiungere la rete autostradale: da un minimo di 2,6 minuti per il comune di Torre de' Passeri a un massimo di 30,6 minuti per Penne, mentre Pescara registra un tempo di 9,3 minuti, con una media di 11,3 minuti per tutti i paesi nell'area considerata. La situazione è diversa per quanto riguarda l'accesso alle stazioni ferroviarie con servizio passeggeri attivo: qui, i tempi di accesso variano dai 3 minuti di Pescara ai 42 minuti di Penne e, grosso modo, accade lo stesso per quanto riguarda l'accesso agli aeroporti.

6. Ambiente, energia, sostenibilità

Dal punto di vista ambientale, l'area si caratterizza per essere solcata dalla Val Pescara, che si estende dall'Appennino centrale sino alla città di Pescara e prende il nome dal fiume Pescara. La valle divide il Parco Nazionale della Maiella (che ricade in parte nell'area) dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed è ricca di ambienti che presentano diversi livelli di tutela quali:

- Riserva Naturale Statale Pineta di Santa Filomena (tra Pescara e Montesilvano);
- Riserva Naturale di interesse provinciale Pineta Dannunziana
- Parco territoriale attrezzato Sorgenti sulfuree del Lavino (Scafa)
- Oasi del Lago di Alanno – Piano D'Orta (comprende i comuni di Alanno, Scafa e Torre de' Passeri)
- Riserva Naturale Regionale Lago di Penne

I Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nell'area sono due, ovvero Fonte di Papa (IT7130031) e Rupi di Turrivalignani e Fiume Pescara (IT7130105).

Affianco a indiscutibili elementi di pregio dal punto di vista ambientale, si segnalano una serie di problematiche puntuali da affrontare, con 26 siti sottoposti a bonifica, con la maggior concentrazione di tali siti localizzati nel comune di Pescara (12), seguiti da Spoltore con 4 siti e Manoppello con 3. Inoltre, per quanto concerne i siti potenzialmente contaminati, emerge la presenza di ben 147 siti nell'ambito dell'AUF, di cui 30 siti localizzati a Pescara, 28 a Montesilvano e 26 a Cappelle sul Tavo.

Dal punto di vista climatico, si osserva una media di 16-23 gradi giorno, con tutti e 20 i comuni che rientrano nella zona climatica D[6]. In questo contesto climatico, Francavilla al Mare emerge come il comune con una maggiore richiesta energetica, mentre il comune di Pianella si presenta come quello con minori esigenze in termini di consumo energetico.

[6] comuni che presentano un numero di gradi - giorno maggiore di 1.400 e non superiore a 2.100

In relazione alla gestione dei rifiuti urbani nell'Area Urbana Funzionale, si registra, nel 2022, una percentuale del 54,2% di raccolta differenziata sulla produzione complessiva di 150.764 tonnellate. Tra i comuni inclusi, Montesilvano dimostra una performance meno efficace con una percentuale del 36,2% di raccolta differenziata, mentre Pianella si distingue come il comune più efficiente con un livello di raccolta differenziata pari all'84,1%.

7. Qualità della vita, accessibilità dei servizi e partecipazione civica

Il crescente invecchiamento della popolazione, accompagnato da una significativa presenza di patologie ad andamento cronico-degenerativo, determina un aumento della domanda di assistenza territoriale. Attualmente, nell'Area Urbana Funzionale, sono presenti due strutture ospedaliere: una a Pescara e una a Penne. Le strutture private accreditate con la ASL 03 Pescara sono: 17 laboratori analisi (9 a Pescara, 4 a Montesilvano e 1 rispettivamente a Cepagatti, Spoltore, San Giovanni Teatino e a Francavilla al Mare); 1 centro psico-riabilitativo a Città Sant'Angelo; 5 centri di riabilitazione (4 a Pescara e uno a Francavilla al Mare); 8 centri fiosiokinesiterapici (6 a Pescara e 2 a Montesilvano); 2 centri radiologici (a Pescara e Montesilvano); 1 centro oculistico e un centro odontoiatrico a Pescara; 2 case di cura (a Pescara e a Città Sant'Angelo); 4 RSA (a Montesilvano, Spoltore, Città Sant'Angelo e a San Giovanni Teatino); 4 centri di riabilitazione a Pescara.

Per quanto riguarda il servizio scolastico dell'Area Urbana Funzionale sono presenti: 97 scuole dell'infanzia, 77 scuole primarie, 37 scuole secondarie di primo grado, 54 scuole secondarie di secondo grado, 28 istituti comprensivi, 6 istituti omnicomprensivi e 1 centro territoriale permanente a Pescara. In linea generale, in tutti i comuni sono presenti gli istituti dell'infanzia, primaria e di primo grado, mentre solo nei comuni più grandi sono presenti gli istituti secondari di secondo grado (36 solo a Pescara).

Guardando i dati riguardanti il Terzo Settore, nell'AUF sono presenti 31 cooperative sociali nel comune di Pescara, 7 nel comune di Montesilvano, 5 nel comune di Francavilla al Mare, 5 nel comune di Penne e 5 a San Giovanni Teatino, 3 a Cepagatti e a Spoltore, 2 a Scafa e 2 a Città Sant'Angelo, una ad Alanno e una a Turrivalignani.

Per quanto concerne le associazioni di volontariato, a oggi Pescara ne conta 11 per il settore ambientale, 11 per il settore culturale, 37 per il settore della sicurezza sociale e 39 per il settore sociosanitario. Montesilvano ne conta 3 per il settore ambientale, 8 per il settore della sicurezza sociale e 5 per il settore sociosanitario. Cepagatti ne conta una per il settore ambientale e 3 per il settore sociosanitario. Spoltore conta 2 associazioni di volontariato per il settore ambientale, 3 per il settore della sicurezza sociale e 4 per il settore sociosanitario. Pianella ne conta una per il settore ambientale e una per il settore culturale. Penne ne conta 2 per il settore ambientale, 2 per il settore culturale, una per il settore della sicurezza sociale e 4 per il settore sociosanitario. Alanno ne conta una per il settore ambientale, una per il settore culturale, una per il settore della sicurezza sociale e 2 per il settore sociosanitario. Nocciano ne conta una per il settore ambientale, una per il settore della sicurezza sociale e una per il settore sociosanitario. Manoppello ne conta 2 per il settore della sicurezza sociale e 2 per il settore sociosanitario. Città Sant'Angelo ne conta una per il settore ambientale e una per il settore sociosanitario. Rosciano ne conta una per il settore ambientale e una per il settore culturale. Moscufo ne conta 2 per il settore culturale e una per il settore sociosanitario. Scafa ne conta una per il settore della

sicurezza sociale e 2 per il settore sociosanitario. Collecorvino ne conta solo una (per il settore sociosanitario). Anche Picciano e Torre de' Passeri ne contano solo una e sempre per il settore sociosanitario.

8. Turismo e cultura

L'AUF di Pescara non presenta polarità turistiche rilevanti, se si escludono i comuni costieri di Francavilla al Mare, Montesilvano e Città Sant'Angelo, che hanno indici di densità turistica che si differenziano rispetto a quelli degli altri comuni (Figura 6).

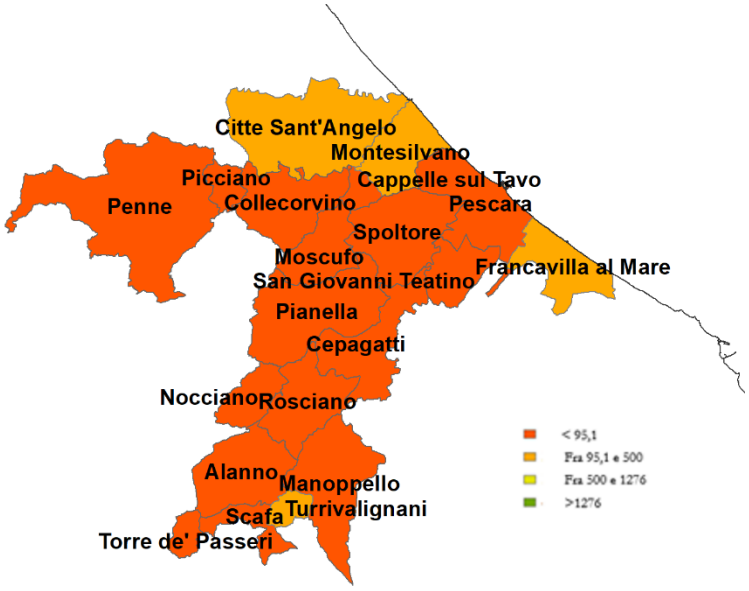


Figura 6 - Densità dell'offerta turistica (Posti letto per 100 abitanti). Anno 2022

Gli stessi comuni, con la sola aggiunta di quello di San Giovanni Teatino, hanno anche il maggior tasso di turisticità[7] dell'intera area, seguiti da Alanno e Pescara. L'offerta ricettiva dell'intero territorio conta circa 12.000 posti letto, distribuiti tra strutture alberghiere (66%) e strutture complementari (34%). Il comune che ha il maggior numeri di posti letto è Montesilvano (4.694), seguito da Pescara (2.815), Francavilla al Mare (1.858), Città Sant'Angelo (984). Man mano che ci si sposta verso l'entroterra, i posti letto diminuiscono e sono per lo più concentrati in strutture complementari. Negli ultimi anni gli esercizi ricettivi sono aumentati in valore assoluto, con una dinamica che vede una lieve flessione delle strutture di tipo alberghiero e un incremento sostenuto delle strutture di tipo micro-ricettivo.

Nell'Area Urbana Funzionale di riferimento, c'è stato, come attestano le presenze conteggiate dal 2018 al 2022 da Istat[8], un aumento delle presenze turistiche, che sono passate da 1.073.692 nel 2018 a 1.146.316 nel 2022. Al dato generale, c'è da contrapporre l'andamento delle presenze turistiche nei singoli comuni, che presentano dinamiche differenti. Infatti, il comune di Montesilvano, che in valore assoluto conta il 44% delle presenze dell'intera area, nel periodo in esame, ne perde complessivamente l'11%, mentre Francavilla al Mare cresce del 56% e Pescara del 15%. La durata media del soggiorno (rapporto tra presenze e arrivi) è pari a 3,1 giorni sull'intera area, con picchi di 4,5 a Montesilvano (meta di turismo balneare), mentre Pescara

7 Il tasso di turisticità è misurato dal numero di presenze turistiche per 100 abitanti. La densità turistica è data dal numero di posti letto per 100 abitanti.

8 Ricordiamo che l'ISTAT non pubblica i dati sulle presenze turistiche dei comuni con i flussi di minore entità.

(meta di turismo d'affari e sanitario) ha una permanenza media pari a 2,2 giorni.

9. Investimenti pubblici

Secondo i dati di OpenCoesione, dal 2014 nei comuni dell'Area Urbana Funzionale di Pescara sono stati finanziati 4.014 progetti con Fondi nazionali (Fondo Sviluppo e Coesione – FSC e risorse nazionali ordinarie) e Fondi europei (Programmi operativi Regionali e Nazionali FESR ed FSE) (Tabella 8), per un totale di circa 360,5 milioni di euro investiti. Di questi progetti, 2.478 (per circa 85 milioni di euro) risultano conclusi o liquidati, 1.384 (per circa 205,6 milioni di euro) sono in corso e 152 progetti, per un totale di circa 69 milioni, non sono ancora stati avviati. La tematica che ha portato più investimenti in termini assoluti e in termini di finanziamento per cittadino è ricerca e innovazione, tematica in cui rientra un progetto da 46 milioni di euro, nel territorio di San Giovanni Teatino, finanziato con fondi nazionali del PON Ricerca e innovazione per lo studio di linee produttive innovative per la produzione di mascherine a seguito della pandemia da Covid 19. Questo progetto è il più importante dal punto di vista finanziario in tutta la programmazione 2014 – 2020, seguito da un progetto di circa 44,6 milioni di euro rientrante nella tematica 'Inclusione sociale e salute' del FSC 14-20 con cui si prevedeva di riqualificare l'area urbana intorno alla stazione di Pescara, progetto che però risulta ancora non avviato. I 2.161 progetti che afferiscono alla tematica Occupazione e lavoro, sono stati finanziati tutti con fondi strutturali europei, sia nazionali che regionali, con l'obiettivo di integrare giovani, donne e persone a rischio esclusione nel mondo del lavoro.

Tabella 8 – Investimenti pubblici nell'AUF di Pescara per settore di intervento. Cicli di programmazione 2014 - 2020 e 2021 – 2027

Settori di intervento	Numero di progetti	Costo dell'investimento		Dimensione media dei progetti
		Valore assoluto	Composizione %	
Ambiente	38	56.674.867 €	15,7	1.491.444 €
Capacità amministrativa	17	1.675.039 €	0,5	98.532 €
Competitività delle imprese	163	11.512.919 €	3,2	70.631 €
Cultura e turismo	35	9.932.500 €	2,8	283.786 €
Energia	33	4.024.702 €	1,1	121.961 €
Inclusione sociale e salute	82	72.543.215 €	20,1	884.673 €
Istruzione e formazione	1.125	22.602.126 €	6,3	20.091 €
Occupazione e lavoro	2.161	18.368.438 €	5,1	8.500 €
Reti e servizi digitali	280	11.174.025 €	3,1	39.907 €
Ricerca e innovazione	45	77.237.835 €	21,4	1.716.396 €
Trasporti e mobilità	35	74.769.053 €	20,7	2.136.259 €
Totale complessivo	**4.014**	**360.514.720 €**	**100,0**	**89.814 €**

Fonte: Open Coesione

Guardando alla localizzazione di questi progetti, il comune in cui ricadono più progetti è il comune di Pescara. Il comune di Cappelle sul Tavo è il comune che ha visto investimenti minori pro capite, mentre il comune di Turrivalignani è quello con meno progetti finanziati. Si segnala che tra i progetti elencati, 29, per un totale di poco meno di 53 milioni di euro, fanno riferimento all'anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione Abruzzo 2021 - 2027.

Con i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati attivati sul territorio 754 progetti di cui 254 nel comune di Pescara. La tematica principale finanziata è quella dell'Inclusione e coesione, con progetti per circa 204 milioni di euro. Su questa tematica sono stati finanziati progetti in quasi tutti i comuni. Tutti i 20 comuni dell'Area Funzionale hanno progetti finanziati nelle tematiche 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo', 'Rivoluzione verde e transizione digitale' e Istruzione e ricerca. Infine, per quanto riguarda la tematica Salute, sono stati finanziati interventi nei comuni di Cepagatti, Città Sant'Angelo, Montesilvano, Penne, Pescara, Scafa, Spoltore e Francavilla al Mare.

10. Forme associative tra Comuni

I comuni dell'Area Urbana Funzionale di Pescara presentano diversi gradi di associazionismo, tra cui: Unione dei comuni (UDC); Sostegno per lo sviluppo locale LEADER GAL; Gruppi di Azione Costiera (GAC); Contratti di Fiume.

La prima forma associativa, composta dai comuni di Cappelle sul Tavo, Francavilla al Mare, Montesilvano, Pianella e Spoltore, è l'UDC dell'Area Urbana Chieti-Pescara – Unica; Questa unione, oltre che i comuni già citati, conta altri 3 comuni che non rientrano nell'AUF per una popolazione totale di 125.997 abitanti e una superficie totale di 212 km.

Altri comuni dell'AUF di Pescara, nello specifico Alanno, Cappelle sul Tavo, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Collecorvino, Manoppello, Moscufo, Nocciano, Penne, Pianella, Picciano, Rosciano, Scafa, Spoltore, Torre de' Passeri e Turrivalignani, fanno parte del GAL "Terre Pescaresi". La società consortile Terre Pescaresi s.r.l. rappresenta una coalizione di soggetti pubblici e privati, attualmente composta da 113 soci e si compone di enti locali, associazioni di categoria, imprese e istituti finanziari. Fondata nel 2001, la missione principale del consorzio è quella di pianificare e attuare progetti di sviluppo sostenibile in ambiti territoriali omogenei. Il suo obiettivo è sviluppare modelli innovativi per la gestione condivisa e integrata delle risorse nelle zone rurali. Il comune di Francavilla al Mare, invece, è parte integrante sia del GAL "Costa dei trabocchi" che dell'omonimo GAC.

Con riferimento al GAC "Costa dei trabocchi", il principale obiettivo `e quello di rafforzare la competitività delle aree di pesca, ridefinendo e orientando le attività economiche connesse in una prospettiva di multifunzionalità.

Infine, come ultima forma associativa, troviamo i Contratti di Fiume (CdF) che costituiscono degli strumenti di programmazione strategica e negoziata basati su volontariato, i quali sono finalizzati alla salvaguardia e alla gestione sostenibile delle risorse idriche, oltre a promuovere lo sviluppo armonioso delle aree fluviali. Al contempo, tali contratti mirano a mitigare i potenziali rischi idraulici, contribuendo significativamente allo sviluppo locale delle comunità interessate. Nell'AUF ne sono presenti due, il Contratto di Fiume Pescara e il Contratto di Fiume Tavo Fino Saline. Il primo, che vede la partecipazione dei comuni di Alanno, Cepagatti, Manoppello, Pescara, Rosciano, San Giovanni Teatino, Scafa, Spoltore, Torre de' Passeri, Turrivalignani mentre il secondo, composto dai comuni di Cappelle sul Tavo, Città Sant'Angelo, Collecorvino, Montesilvano, Moscufo e Penne, hanno la finalità di una pianificazione dei bacini fluviali orientata al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle direttive comunitarie e dai protocolli

internazionali che regolano la qualità delle acque, la sicurezza idraulica, la salvaguardia paesaggistica e ambientale, nonché l'ecosistema e i processi decisionali di governo.

Inoltre, l'area è interessata da un singolare progetto che prevede l'unificazione dei comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore in un unico grande comune, denominato La Nuova Pescara. Questo processo è stato avviato con un referendum del 2014, in cui i cittadini dei tre comuni si sono espressi in favore della fusione. L'obiettivo del progetto è creare un comune con una popolazione di circa 200.000 abitanti, il che lo renderebbe uno dei più grandi in Italia centrale. La fusione punta a ottimizzare i servizi pubblici, ridurre i costi amministrativi e migliorare la pianificazione territoriale e lo sviluppo economico dell'area. Tuttavia, la sua realizzazione ha incontrato ritardi, dovuti a questioni burocratiche e resistenze locali e l'iter di fusione si concluderà nel 2027.

Per informazioni rivolgersi a: progettohubcompetenze.abruzzo@formez.it